



## **PANCREAS**

### **Che cos'è**

Il tumore del pancreas si manifesta quando alcune cellule che costituiscono l'organo si moltiplicano senza controllo. Il pancreas è una ghiandola di circa 15cm di lunghezza, divisa in tre parti: testa (destra), corpo (centrale) e coda (sinistra). La porzione del pancreas che produce i succhi pancreatici è chiamata "pancreas esocrino": da qui ha origine circa il 95% di tutti i tumori all'organo. La parte che produce gli ormoni si definisce invece "endocrina" (5% del totale delle neoplasie).

### **Fattori di rischio**

Il fumo di sigaretta, anche passivo, è il fattore di rischio in assoluto più associato alla probabilità di sviluppare un carcinoma pancreatico: i fumatori presentano un rischio di incidenza da doppio a triplo rispetto ai non fumatori. È ben documentata la diminuzione del rischio in rapporto alla cessazione del fumo. La proporzione di carcinoma pancreatico attribuibile al fumo è dell'ordine del 20-30% nei maschi e del 10% nelle femmine. Patologie come pancreatite cronica, diabete mellito, pregressa gastrectomia rappresentano fattori di rischio.

### **Numeri**

Nel 2012 si sono registrati quasi 11.500 nuovi casi, circa il 3% di tutti i nuovi tumori. Solo nelle donne oltre i 75 anni il carcinoma pancreatico è compreso tra i cinque tumori più frequenti (V posto, 5% dei casi).

Si tratta di una delle neoplasie a prognosi più infausta: solo il 5% degli uomini e il 6% delle donne risultano vivi a 5 anni, senza sensibili scostamenti negli ultimi 20 anni. Di conseguenza la speranza di vita nei sopravvissuti si allunga sensibilmente man mano che la data di diagnosi si allontana nel tempo: la probabilità di sopravvivere ulteriori 5 anni passa infatti al 22% per i pazienti vivi a un anno dalla diagnosi e al 65% e 80% rispettivamente a 3 e 5 anni dalla diagnosi.

### **Prevenzione**

Devono essere evitati gli stili di vita scorretti in che in generale possono portare all'insorgenza di tumori, obesità (alto consumo di grassi saturi), ridotta attività fisica, scarsa assunzione di frutta e verdura fresca, abuso di alcol.

### **Prevenzione secondaria: lo screening**

Ad oggi non esistono metodi per la diagnosi precoce del carcinoma del pancreas a cui sottoporsi come avviene con la mammografia nelle donne per il tumore del seno. La malattia è di solito per lungo tempo asintomatica; solamente il 7% dei casi viene diagnosticati in stadio iniziale.

### **Come si affronta**

Le opzioni terapeutiche attualmente disponibili per il trattamento del cancro del pancreas sono: chirurgia, radioterapia, chemioterapia.

#### *Chirurgia*

Si può decidere di rimuovere le cellule tumorali tramite differenti tipi di intervento:

- duodenocefalopancreasectomia: l'asportazione della testa del pancreas e di una porzione dell'intestino tenue con un margine di resezione nel tessuto sano circostante;



- pancreatectomia totale: consiste nella rimozione dell'intero organo, di una porzione di intestino tenue, parte dello stomaco, il dotto biliare, la cistifellea, la milza e la maggior parte dei linfonodi regionali;

- pancreasectomia distale: è l'asportazione del corpo e della coda del pancreas.

Nel caso in cui il cancro ostruisca l'intestino tenue e causi un deposito di bile nella cistifellea, si può intervenire chirurgicamente eseguendo un bypass biliare per mettere in comunicazione il dotto biliare con l'intestino tenue.

### *Chemioterapia*

Il trattamento chemioterapico prevede la somministrazione di farmaci, oralmente o per via endovenosa, al fine di distruggere le cellule tumorali che si sono sviluppate nel pancreas e negli eventuali altri organi colpiti. La chemioterapia può avere effetti collaterali, a volte anche importanti, tra cui nausea e vomito, perdita di appetito, perdita dei capelli, piaghe alla mucosa della bocca, suscettibilità alle infezioni (per mancanza di globuli bianchi), emorragie o ematomi frequenti (da mancanza di piastrine), stanchezza o fiato corto (per riduzione dei globuli rossi). La maggior parte degli effetti collaterali scompaiono quando viene interrotto il trattamento.

### *Radioterapia*

Questa tecnica utilizza radiazioni ad alta frequenza per demolire le cellule tumorali e ridurre le dimensioni del cancro, cercando di preservare quelle sane. Le radiazioni possono essere erogate da una macchina esterna all'organismo (in questo caso si parla di radioterapia esterna) oppure la sostanza radioattiva può essere immessa direttamente nella lesione tumorale per mezzo di tubicini di plastica (radioterapia interna).

### *Terapie mirate*

Al momento sono in corso studi volti a verificare l'efficacia delle terapie mirate che si basano sull'impiego dei cosiddetti 'farmaci a bersaglio' studiati per andare a colpire esclusivamente le cellule tumorali.